

IL PROGETTO REDDITO ALIMENTARE NEL COMUNE DI NAPOLI

CHE COS'E' IL REDDITO ALIMENTARE

Il Reddito Alimentare è una **nuova iniziativa** che, inserendosi all'interno di un panorama più ampio di interventi (*Assegno di Inclusione – ADI, Carta Dedicata a te, Fondo Povertà, etc.*) realizzati dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** nell'ambito dell'**inclusione sociale e contrasto alla deprivazione materiale**, consente la **distribuzione gratuita di prodotti alimentari invenduti comunque idonei al consumo**, donati dagli operatori del settore alimentare che aderiranno all'iniziativa.

Con tale strumento si raggiunge un **dupliche obiettivo**:

1. *combattere lo spreco alimentare e*
2. *fornire un aiuto concreto alle persone in condizione di grave povertà.*

LE NORME ISTITUTIVE DEL REDDITO ALIMENTARE

Il **Fondo per la sperimentazione del reddito alimentare** è stato istituito con la **Legge 29 dicembre 2022, n. 197**, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, e gli è stata assegnata una dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 (*articolo 1, commi 434 e 435*).

Tabella: Le risorse finanziarie assegnate per il progetto

Comune	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025
Firenze	157.334,15	188.800,98	188.800,98
Genova	285.415,98	342.499,19	342.499,19
Napoli	419.091,60	502.909,90	502.909,90
Palermo	638.158,27	765.789,93	765.789,93
Totale	1.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

Fonte: decreto del Capo Dipartimento n. 289 del 13 settembre 2024

Il **Decreto Ministeriale n. 78 del 26 maggio 2023** ha definito le prime modalità attuative della misura e le forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore.

Ai fini della realizzazione della misura sperimentale del reddito alimentare si ricorda anche la normativa concernente “*la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*” e specificamente la **Legge 19 agosto 2016, n. 166** cosiddetta “*Legge Gadda*”.

LE CITTA' COINVOLTE NELLA Sperimentazione DEL PROGETTO

Per la **sperimentazione triennale** del Reddito Alimentare sono stati individuati i **Comuni capoluogo delle Città Metropolitane di**

- Genova,

- **Firenze,**
- **Napoli e**
- **Palermo,**

che con l'**Avviso 1/2023**, sono stati invitati a presentare i propri progetti.

I SOGGETTI ATTIVI O PARTNER DI PROGETTO

I progetti di Reddito alimentare vedranno il **coinvolgimento**:

- di **soggetti pubblici ed enti del Terzo Settore** già attivi nell'ambito dell'assistenza alimentare a persone in condizione di deprivazione materiale, e
- degli **operatori del settore alimentare** che si impegneranno a fornire il prodotto che sarà, successivamente, consegnato ai destinatari finali della misura.

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER DI PROGETTO DEL COMUNE DI NAPOLI

N.	Denominazione sociale Ente del Terzo Settore - ETS	Sede operativa
1	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI	Via Portacarrese a Montecalvario, 69 – 80134 Napoli (NA)
2	FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS E COOP. SOC. NATURALIA A R.L. ONLUS IN ATS	Via degli Artigianelli n.6 - 20159 Milano (MI)
3	CRH ODV	Via Don Bosco n.4/F – 80141 Napoli (NA)
4	IL PRIMO ABBRACCIO APS	Via Maurizio De Vito Piscicelli n.44 – 80128 Napoli (NA)
5	ISPANICO ODV	Via Arcangelo Ghisleri Lotto P5 – 80144 Napoli (NA)
6	ACLI METROPOLITANE DI NAPOLI APS	Via del Fiumicello n.7 – 80142 Napoli (NA)
7	ASSOCIAZIONE LA ROSA DI SARON ODV	Via Lancisiano, 14 – 80144 Napoli
8	ETS EX LANIFICIO SAVA	Via Enrico De Nicola n.46 – 80139 Napoli
9	ASSOCIAZIONE COMITATO ASSISTENZA ISTITUZIONI RELIGIOSE - C.A.I.R.	Largo Donnaregina n. 22 – 80138 Napoli (NA)

GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE PARTNER DI PROGETTO DEL COMUNE DI NAPOLI

N.	Denominazione sociale operatore del settore alimentare	Sede operativa
1	AENOS srl	Via Portacarrese a Montecalvario, 69 – 80134 Napoli (NA)
2	RUSSO srl	Via Francesco Pinto, 41/B – 80141 Napoli (NA)
3	Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A. - Tirrenia	Via Calata Porta di Massa snc – 80133 Napoli (NA)
4	SORRENTO GIARDINI SNC (consorziata CAAN – Centro Agro Alimentare di Napoli)	Via Bagnulo, 42 – 80063 Piano di Sorrento (NA)
5	AP Commerciale Srl (Marchio Sole 365)	Via Argine n. 380 – Napoli (NA)

LE PERSONE A CUI E' RIVOLTO IL PROGETTO

A seguito della presentazione dei progetti e con l'avvio delle attività progettuali, **le persone in condizione di bisogno potranno richiedere l'aiuto alimentare rivolgendosi ai soggetti donatari (gli enti del Terzo Settore) aderenti alle diverse iniziative progettuali** di cui sarà fornito un elenco dettagliato.

Per quanto riguarda il Comune di Napoli, le persone in condizione di bisogno potranno richiedere l'aiuto alimentare rivolgendosi anche ai venti (n. 20) sportelli denominati **Porte Uniche di Accesso - PUA** ubicati presso i **Centri di Servizio sociale territoriali** (uno per ogni Municipalità) e presso i **Distretti Sanitari cittadini** (uno per ogni Distretto sanitario).

IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Per la piena realizzazione delle attività progettuali sarà garantito;

- un **rimborso ai Comuni capoluogo**, pari al 10% delle risorse assegnate a ciascun territorio, ed
- un **rimborso forfettario**, riconosciuto nella misura del 7% del valore del prodotto distribuito, ai soggetti donatari che aderiscono all'iniziativa.

Tabella: Risorse complessive

Comuni capoluogo città metropolitane	Numero indigenti continuativi	Quota di riparto	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Risorse complessive
Firenze	16.426	10,50%	157.334,15	188.800,98	188.800,98	534.936,11
Genova	29.798	19,00%	285.415,98	342.499,19	342.499,19	970.414,36
Napoli	43.754	27,90%	419.091,60	502.909,90	502.909,90	1.424.911,40
Palermo	66.625	42,50%	638.158,27	765.789,93	765.789,93	2.169.738,13
Totale	156.603	100,00%	1.500.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.100.000,00

Fonte: Avviso Pubblico n. 1/2023

Tabella: Risorse spese Comuni capoluogo

Comuni capoluogo città metropolitane	Risorse parte fissa	Numero indigenti continuativi	Quota di riparto parte variabile	Risorse parte variabile	Risorse spese Comuni
Firenze	50.000,00	16.426	10,50%	32.515,72	82.515,72
Genova	50.000,00	29.798	19,00%	58.985,98	108.985,98
Napoli	50.000,00	43.754	27,90%	86.612,26	136.612,26
Palermo	50.000,00	66.625	42,50%	131.886,04	181.886,04
Totale	200.000,00	156.603	100,00%	310.000,00	510.000,00

Fonte: Avviso Pubblico n. 1/2023

Tabella: Riepilogo rimborso spese Comuni capoluogo e rimborso forfettario ai soggetti donatari

Quota Comuni capoluogo				
Comuni capoluogo città metropolitane	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Totale quota Comuni capoluogo
Firenze	24.269,32	29.123,20	29.123,20	82.515,72
Genova	32.054,70	38.465,64	38.465,64	108.985,98
Napoli	40.180,08	48.216,09	48.216,09	136.612,26
Palermo	53.495,90	64.195,07	64.195,07	181.886,04
Totale	150.000,00	180.000,00	180.000,00	510.000,00
Quota soggetti donatari				
Comuni capoluogo città metropolitane	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Totale quota soggetti donatari
Firenze	133.064,83	159.677,78	159.677,78	452.420,39
Genova	253.361,28	304.033,55	304.033,55	861.428,38
Napoli	378.911,52	454.693,81	454.693,81	1.288.299,14
Palermo	584.662,37	701.594,86	701.594,86	1.987.852,09
Totale	1.350.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	4.590.000,00

Fonte: Avviso Pubblico n. 1/2023

LE POTENZIALI RICADUTE IN TERMINI DI PRODOTTI DISTRIBUITI SUL TERRITORIO

Tabella: La valorizzazione potenziale dei prodotti distribuibili per il Comune di Napoli

Comune capoluogo città metropolitana	Valorizzazione potenziale dei prodotti distribuibili 2023	Valorizzazione potenziale dei prodotti distribuibili 2024	Valorizzazione potenziale dei prodotti distribuibili 2025	Totale valorizzazione potenziale prodotti distribuibili
Napoli	5.413.021,71 €	6.495.625,86 €	6.495.625,86 €	18.404.273,43 €

Fonte: Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale dell'Area Welfare del Comune di Napoli

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI STUDIO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Al fine di monitorare l'attuazione della misura Reddito Alimentare nel Comune di Napoli sarà istituita apposita **Commissione di studio e monitoraggio**, di nomina sindacale, quale organo autonomo e indipendente con funzioni di indirizzo, consulenza e proposta.

La Commissione avrà il compito di supportare le attività legate al progetto di Reddito Alimentare, con particolare attenzione alle strategie di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, favorendo il raccordo con l'Amministrazione comunale.

La Commissione sarà composta da tre membri, nominati con atto formale dall'Amministrazione comunale:

- una figura con competenze sociali e di welfare;
- una figura con competenze tecniche in materia di alimentazione, logistica e distribuzione;
- una figura con esperienza politico-amministrativa o di coordinamento territoriale.

I membri resteranno in carica per la durata del progetto, salvo dimissioni o revoca motivata.

La Commissione svolgerà i seguenti compiti:

1. supervisionare le attività legate al Reddito Alimentare, verificandone la coerenza con gli obiettivi sociali del progetto;
2. indirizzare e consigliare gli operatori e le strutture coinvolte, favorendo modelli di gestione efficaci e trasparenti;
3. elaborare proposte e strategie per ampliare l'impatto del progetto, favorendo sinergie con associazioni, enti e realtà territoriali;
4. relazionare periodicamente all'Amministrazione comunale sullo stato di avanzamento delle attività.

La Commissione non avrà potere decisionale o gestionale, ma esclusivamente funzione consultiva e di indirizzo.

La Commissione opererà in piena autonomia di giudizio e di valutazione. I suoi pareri non sono vincolanti, ma costituiscono un importante strumento di supporto per l'Amministrazione e per tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

La Commissione si riunirà almeno una volta al mese, o su richiesta di uno dei membri. Le riunioni si terranno in presenza o in modalità telematica. Al fine di documentare le riunioni sarà redatto un verbale sintetico da condividere con l'Amministrazione comunale.

Le attività e i pareri della Commissione saranno resi pubblici, nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla protezione dei dati, al fine di garantire partecipazione e fiducia da parte della cittadinanza.

IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI: PROCEDURA DI MODIFICA E INSERIMENTO NUOVI PARTNER DI PROGETTO - BANDO APERTO PER ADESIONE NUOVI PARTNER DI PROGETTO

Come previsto dall'art. 2 lett. h) delle Convenzioni di sovvenzione, in ipotesi di eventuali modifiche al numero e alla composizione dei partner di progetto, i Comuni capoluogo **dovranno inviare** all'indirizzo PEC dginclusione.divisione4@pec.lavoro.gov.it e in copia all'indirizzo istituzionale redditoalimentare@lavoro.gov.it, **copia degli accordi sottoscritti** redatti sulla base del modello di cui all'Allegato 4 dell'Avviso 1/2023, **unitamente al template compilato**, utile al censimento utenti sul sistema informativo gestionale.

A seguito della verifica del soddisfacimento dei requisiti previsti, Il Ministero provvederà alla comunicazione dell'avvenuta autorizzazione.

IL FLUSSO PROCEDURALE MINISTERIALE (CHI FA COSA)

Si veda all. 1.

IL FLUSSO PROCEDURALE LOCALE (COSA, QUANTO, QUANDO, COME)

Si vedano all. 2 e all. 3.